Corriere Adriatico
Dal 1860 il giornale delle Marche
ANCONA

Quotidiano

Data 13-01-2019
Pagina 8
Foglio 1

LA POLEMICA

ANCONA

Il Popolo della Famiglia «Il manifesto dello Uaar deve essere rimosso»

Dopo la Lega anche il Popolo della Famiglia chiede la rimozione dei manifesti dello Uaar. Da alcuni giorni circa 50 poster sono stati affissi nelle pensiline degli autobus e, con lo slogan "Testa o croce? Non affidarti al caso", lo Uaar invita i cittadini a chiedere, nel momento in cui devono scegliere un medico, se pratichi l'obiezione di coscienza. «La campagna contro i medici obiettori – dichiara dichiarato Fabio Sebastianelli, presidente del Pdf delle Marche - mi lascia molto perplesso. Con tutto il rispetto per chi sceglie di essere ateo, ho quasi l'impressione che il Crocifisso lo abbiano in testa, cioè che per loro sia un'ossessione. Il Pdf delle Marche considera davvero inopportuno l'utilizzo della foto di una persona in abito da prete a rappresentare i medici obiettori, come se i medici cattolici siano meno preparati o abbiano meno attenzioni per i loro pazienti». Sebastianelli ricorda che «nel giuramento moderno tra le cose che il neo medico giura di fare c'è anche "di perseguire la difesa della vita". Ora, secondo il manifesto dello Uarr un medico che sceglie l'obiezione di coscienza deve per forza essere cattolico. Non può invece semplicemente aver fatto una scelta di coscienza? La legge 194, benché quasi solo a parole, è orientata a consentire alla donna di scegliere la vita del figlio, e solo alla fine il ricorso alla sua soppressione».

Il cartello della discordia

Codice abbonamento: 138309

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.